

ILLIMITY ACQUISTA UN PORTAFOGLIO UTP PER OLTRE 340 MILIONI DI EURO DI VALORE NOMINALE DAL GRUPPO MPS

L'OPERAZIONE CONFERMA IL FOCUS DI ILLIMITY IN AMBITO UTP

UNA FORTE PIPELINE DI ULTERIORI OPERAZIONI DI CREDITI DISTRESSED PER UN AMMONTARE SUPERIORE AI 2 MILIARDI DI EURO

Milano, 5 agosto 2022 – **illimity Bank S.p.A.** (“illimity”, la “Banca” o il “Gruppo illimity”) annuncia di aver siglato un accordo per l'acquisto di un portafoglio di crediti distressed classificati Unlikely-To-Pay (“UTP”) da **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** (“MPS”) e **MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.** (“MPSCS”).

Il portafoglio, composto da posizioni prevalentemente secured (60%) e a larga maggioranza corporate (90%), ha un valore nominale lordo (“Gross Book Value” o “GBV”) pari ad oltre 340 milioni di euro.

Con questa operazione, la cui esecuzione è subordinata alla positiva conclusione dell'iter autorizzativo con la Vigilanza, si conferma il forte focus del Gruppo illimity sul segmento UTP Corporate, ambito in cui opera quale secondo operatore privato in termini di masse in gestione¹, pari, per la sola parte UTP, complessivamente a circa 4 miliardi di euro di GBV.

illimity punta a crescere ulteriormente in tale ambito forte di una robusta pipeline e attraverso le sinergie derivanti dall'acquisizione di AREC - società specializzata nella gestione di crediti UTP con focus sul segmento Corporate Real Estate - perfezionata lo scorso 30 giugno.

A seguito del perfezionamento dell'operazione siglata con MPS, il totale dei crediti in gestione da parte di neprix sarà pari a 10,3 miliardi di euro di GBV.

Andrea Clamer, Head of Distressed Credit Division di **illimity**, ha dichiarato: *“Siamo felici di aver siglato questa nuova operazione con MPS che ha per noi un'importante valenza strategica: illimity si conferma tra i player più attivi nel segmento UTP, ambito in cui intendiamo continuare a crescere grazie alla nostra solida expertise che si è ulteriormente rafforzata con la recente acquisizione di AREC. Continueremo a operare in tutti i segmenti dei crediti distressed forti di una robusta pipeline di ulteriori operazioni per oltre 2 miliardi di euro in termini di GBV: assistiamo ad una crescente dinamicità del mercato e illimity è ben posizionata per cogliere le ulteriori opportunità che si presenteranno, come da piano industriale”.*

¹ Fonte: “The Italian NPE Market – Wind of Change” pubblicato a luglio 2022, dato riferito al 31.12.2021

Per ulteriori informazioni:

Strategy, Sustainability & Investor Relations illimity

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 – silvia.benzi@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, *Head of Communications*
press@illimity.com

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*
+39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it

illimity Bank S.p.A.

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma – neprix – offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi, il primo dei quali dedicato a crediti UTP. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Euronext – Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR (ora Euronext STAR Milan). Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 830 dipendenti e ha chiuso il bilancio al 30 giugno 2022 con attivi pari a circa 5,1 miliardi di euro.